

## Tu distruggi, noi ripariamo... e prima o poi... ti becchiamo!



Il Bosco della Giretta è un gioiellino, un fiore all'occhiello di questa comunità. Ciononostante, inizia a perdere qualche petalo: come mai, vi state chiedendo? Perché?

La risposta è tanto semplice quanto preoccupante: **"Inciviltà e imbecillità"**.

**Sono 18 anni che ci prendiamo cura di questo fiore**, e con tristezza assistiamo a un incremento della mancanza di senso civico.

Si comincia dalle piccole azioni non particolarmente gravi, come per esempio il non usare i cestini per gettare il chewing gum masticato o il mozzicone della sigaretta o la carta della caramella o il fazzoletto, oppure con il non tenere al guinzaglio il caro cagnolino o non raccogliere le sue deiezioni, ecc. Potremmo continuare all'infinito e, senza voler essere bacchettoni, siamo convinti purtroppo che **la maleducazione e l'inciviltà gratuita portino danni molto più gravi** come sporcare, abbandonare rifiuti ovunque, imbrattare o distruggere spazi e arredi di pubblica utilità.

Il vandalismo non è certo nato ieri, ma è innegabile che negli ultimi anni questo fenomeno di "Espressione di rabbia irrazionale" è aumentato, e a farne le spese purtroppo è il tessuto sano della comunità.

Qualcosa deve cambiare, e il cambiamento dipende prima di tutto da tutti noi, dalla consapevolezza che **i buoni comportamenti sono utili alla comunità e quindi a noi stessi**.



Dipende dalle norme, e dai controlli sull'applicazione delle norme: noi volontari siamo consapevoli di questo e tutti i giorni, con i dovuti modi, cerchiamo di educare nei comportamenti alle buone azioni e al rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Tuttavia, quando ci ritroviamo tavoli bruciati, panchine appena rigenerate e subito distrutte, o il portico pieno di sporcizia, o cittadini che ti mandano letteralmente a quel paese, per non dire di peggio, cosa possiamo fare?

Anche qui la risposta è molto semplice e alquanto rassicurante: "tu distruggi, noi ripariamo e prima o poi ti becchiamo": ma non per dartene di santa ragione (COME MERITERESTI) o per farti ripagare il danno arrecato (PER QUESTO CI SONO LE AUTORITA') bensì per riuscire a parlarti, e cercare di farti capire **quanto è importante per te e per gli altri avere cura e attenzione del proprio paese**, e chissà, magari, riuscire

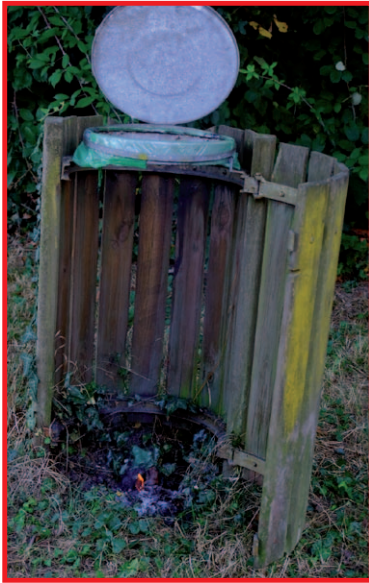
a trovare delle risposte ai tuoi disagi (sempre che ce ne siano) o addirittura riuscire a **trovare soluzioni per trasformare gli atteggiamenti negativi in positivi**.

Pensare al Bosco della Giretta e a tutta la comunità come ad un "bene comune" di cui tutti i cittadini possano andare fieri, significa **riscoprire il senso di attaccamento alle cose di tutti**, pagate con i soldi della comunità e che tutti dovremmo curare, difendere e preservare, proprio come gli oggetti che si trovano dentro le nostre case.



*continua alla pagina seguente...*





Noi volontari sentiamo di dover lanciare un **appello a tutti i cittadini**, chiedendo loro non solamente il dovuto rispetto del nostro comune patrimonio, ma che si facciano carico, assieme a noi e agli organi competenti, di vigilare su di esso, non consentendo che siano danneggiati gli arredi urbani e il verde, o che si sporchino con disinvoltura e sdegno gli spazi comuni.

Chi usufruisce di un bene comune in maniera opportuna, contribuisce non solo a far vivere tutti in un ambiente più bello e più sicuro, e quindi con una maggiore qualità della vita, ma consente di non sprecare risorse pubbliche.

**Noi volontari siamo innamorati del bosco** e non possiamo più consentire che prevalga l'indifferenza verso tutto quello che è il bene pubblico. Se, al contrario, continuerà questo atteggiamento, le conseguenze ricadranno inesorabilmente, prima o poi, direttamente sul portafoglio e sulla qualità della vita di tutti noi, senza distinzione.

Noi continueremo con entusiasmo e con passione a prenderci cura di questo fiore, affinché altri possano goderne, ma **da soli non possiamo più bastare**.

È necessario far sentire la disapprovazione verso chi non ha senso civico: è il primo passo e tutti si devono impegnare in tal senso. **È necessario protestare tutti, in tutte le occasioni in cui ci si imbatte in comportamenti incivili.**

Ci servono le autorità, che con la loro presenza possono intervenire a scoraggiare atti vandalici; quindi servirebbe maggiore presenza sul territorio e le chiamate a vigili, polizia, carabinieri devono trovare una risposta pronta. Se denunciando un illecito non si ottiene nessun risultato, perché nessuno interviene sul posto, sarà difficile essere motivati a cercare di cambiare la situazione.

**L'importante è non desistere, non aver paura della reazione del maleducato, perché è lui che ha torto.**

Stai tranquillo, prima o poi ti becchiamo.

*Nina*







## Panettone 2016

Un anonimo e freddo martedì di metà dicembre 2016, al Cabanon è stato tutto un fermento. Fin dalla mattina la Presidente e alcuni volontari hanno trafficato senza sosta per organizzare una bellissima festa per salutare l'arrivo del Natale. Alla sera tutto era pronto per accogliere gli invitati.

I soci, vecchi e nuovi, i parenti dei soci e gli amici simpatizzanti, si sono ritrovati nella grande stanza luminosa e calda, con i tavoli rivestiti di rosso e tante leccornie. La festa ha avuto inizio con un susseguirsi di baci, abbracci, strette di mano e la gioia di rivedersi, di raccontarsi e di scoprire le novità di ciascuno.

Tra mille chiacchiere che non finivano mai si sono aperte le iscrizioni all'Associazione La Risorgiva per il 2017.

Al saluto della nostra Sindaca è seguita una esilarante gara di recitazione a squadre. Così, abbandonate temporaneamente le fette di panettone sui tavoli, ci si è improvvisati attori, parolieri, costumisti e truccatori. Da non credere: in quattro e quattr'otto le squadre hanno inscenato delle divertentissime gag comiche. Bravissimi tutti!

Eh sì, alla Risorgiva si diventa bravi e creativi. Venite a vedere e soprattutto a provare... Le iscrizioni all'Associazione sono sempre aperte.

Ma non è finita! Dopo aver organizzato una raccolta fondi per i bambini del nostro martoriato Centro Italia, la Presidente ha dato il via ad una vivacissima tombolata con tanti ambi terni e quaterne per accontentare tutti, ma proprio tutti, compreso quel distinto signore che, riluttante, ha ritirato un fantastico mocio rotante per il pavimento, vinto sgomitando all'ultima cinquina; con

questo premio ha ottenuto simultaneamente l'incarico ufficiale di pulitore dei pavimenti di casa. Una bella soddisfazione, no?

La lunga serata al Cabanon si è conclusa con un brindisi e con l'augurio di pace e prosperità per tutti.

*Nadia*







## Babbo Natale al Bosco: chi ha rubato i vestiti di Babbo Natale?

Sin dal primo incontro per le prove mi sono trovata subito a mio agio, non solo perchè l'ambiente mi è familiare, in quanto sin da piccola frequento il Bosco della Giretta, ma anche perchè è un ambiente accogliente. La regista-narratrice, Patrizia, è molto simpatica, spiritosa e dimostra una gran passione per il suo lavoro. Mi viene assegnato il ruolo dell'investigatrice più seria ma ugualmente spiritosa mentre Alessia è l'investigatrice più ingenua e buffa: insieme costituiamo una divertentissima coppia di investigatrici per lo più con una missione particolare... Nonostante le poche occasioni per le prove, siamo riuscite a correggere ogni imperfezione, puntualmente segnalata da Patrizia, e a rendere i nostri gesti il più naturali possibili: sembra una cosa semplice gesticolare durante la recitazione ma con la pipa in mano non lo è affatto. La mia difficoltà maggiore consisteva nel rendere il più grave possibile il tono della mia voce. Il cast era composto soltanto da femmine, folletti inclusi, eccetto il signore Monza. Quando arriva il momento dello spettacolo, Alessia continua agitarsi nonostante i miei tentativi per calmarla mentre il Signor Monza ci chiedeva continuamente di ripetergli le sue battute. A chi entrava nella stanzetta, in cui eravamo nascosti in attesa di entrare in scena, chiedavamo immediatamente se fosse arrivato il momento...ma troppe volte ottenevamo una risposta negativa!

Durante la recitazione eravamo molto soddisfatte nel vedere i bambini assorti dalla storia e concentrati a capire chi avesse rubato i vestiti a Babbo Natale!

Finito lo spettacolo abbiamo approfittato della meritata merenda con cioccolata calda e pandoro/panettone. È stato bellissimo poter recitare davanti a tanti bambini!

Spero vengano organizzati altri spettacoli in cui poter essere coinvolta ancora come attrice!

Greta Rossetto

È stato uno spettacolo molto bello, divertente ed entusiasmante. La mia difficoltà più grande è stata nei gesti e in qualche espressione, ma per fortuna mi sono trovata coinvolta in una compagnia teatrale molto simpatica, amichevole e gentile. Ricordo la mia battuta preferita: *"dunque dunque... mi pare di aver visto tanti Babbo Natale a Settimo Milanese, per i negozi, per le strade, che si arrampicavano sulle finestre..."* È stato uno spettacolo impegnativo ma molto, molto divertente!

Alessia Segato







## Falò di Sant'Antonio 2017

Come la tradizione vuole anche quest'anno è ritornato il falò di Sant'Antonio de La Risorgiva: abili volontari per giorni ammucciano bancali e rami secchi per la grande catasta da ardere. Ecco la serata del 17 gennaio, tutto è pronto: altri volontari sono al "ristoro" con panini, vin brulè, cioccolata calda, ecc..

Il falò è sempre una gradita ricorrenza con gente infreddolita ma festosa e bambini che corrono qua e là.

Inizia lo spettacolo!

C'è chi accende il fuoco alla base del cumulo di legna, pian pianino le fiamme scoppiettando salgono verso l'alto illuminando tutto intorno.

È una serata fredda, ma il grande falò riscalda tutti quanti, c'è un'atmosfera magica che affascina grandi e piccini.

Condividiamo insieme questa bella emozione che il falò crea bruciando tutto ciò che è negativo e proiettiamoci positivamente verso questo 2017 appena iniziato!

Dietro ad un successo c'è sempre tanto lavoro, grazie Risorgivi!

*Orietta*







## Giornate di manutenzione straordinaria: 12 e 19 marzo 2017

L'iniziativa della Risorgiva dedicata alla pulizia del Bosco della Giretta è un buon modo per staccare dalla frenetica e grigia routine cittadina per mezza giornata, stando a contatto con la natura, immergendosi nel verde del bosco.

Oltre ad essere un'occasione di svago, è un modo in cui tutti possiamo contribuire a salvaguardare l'ambiente, in particolare il nostro bosco cittadino.

Io mi sono sentito utile alle molte specie animali e vegetali che popolano e formano il bosco, ripulendo dai nostri rifiuti il loro habitat.

E si incontrano nuovi e vecchi amici con cui parlare, tra un colpo di cesoia e l'altro, per poi ritrovarsi tutti insieme intorno al tavolo del pranzo, alla sede della Risorgiva.

Grazie mille. A presto.

*Francesco*







## Inaugurazione nuovo percorso vita al Bosco

Anni fa al, bosco della Giretta, era presente un percorso vita che col tempo, l'usura e il crollo di alcune piante, dovuto all'alluvione avvenuta nell'estate 2014, è stato danneggiato in modo irreparabile.

Essendo frequenti utilizzatori di queste attrezzature abbiamo deciso di rivolgerci al Comune e alla Risorgiva per richiedere l'installazione di un nuovo percorso vita. Abbiamo quindi avuto degli incontri con il Sindaco Sara Santagostino e l'Assessore Stefano Panzeri per discutere della questione; fin da subito tutte le parti interessate sono sembrate entusiaste dell'idea e sono stati organizzati degli incontri per decidere quali attrezzature acquistare e dove ubicarle.

In queste riunioni si è creato un forte legame con gli associati della Risorgiva con cui abbiamo discusso principalmente del percorso vita, ma anche di altri problemi relativi alla loro piccola realtà, come la mancanza di giovani volontari. Ci siamo prontamente offerti come turnisti nei week end per impegnarci nel mantenimento del percorso e per la manutenzione ordinaria del bosco.

L'obiettivo principale di questo progetto è sicuramente quello di sensibilizzare le persone all'adozione di uno stile di vita più sano, non per niente all'inaugurazione è stato contattato un nutrizionista per comunicare al meglio il messaggio.

Non passa in secondo piano anche l'incentivazione a praticare questa tipologia di sport che è spesso reputata troppo faticosa, quando in realtà il percorso è ideato in modo tale che possa essere utilizzato da tutte le fasce di età e di competenza.

Ci sentiamo soddisfatti del risultato ottenuto a oggi, dato che con molta soddisfazione abbiamo potuto osservare persone di tutte le età e di ogni condizione fisica utilizzare il percorso: l'obiettivo principale sembra quindi raggiungibile.

*Cristian e Yied*





## Esperienze laboratoriali al Bosco della Giretta

La Scuola Secondaria di I grado Simone da Corbetta da diversi anni partecipa alle attività scientifiche proposte dall'Associazione "La Risorgiva" presso il Bosco della Giretta di Settimo Milanese.

I ragazzi delle classi prime, seconde e terze hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente allo svolgimento di esperimenti laboratoriali, di venire a conoscenza di strumenti e metodologie tipiche di un laboratorio e di essere stimolati all'osservazione utilizzando il metodo scientifico nelle sue diverse fasi.

Nell'anno scolastico 2016-2017 le classi hanno seguito diverse attività:

- Osservazione di cellule vegetali ed animali al microscopio.
- Isolamento e classificazione di macroinvertebrati per il biomonitoraggio delle acque di un fontanile.
- Osservazione di microorganismi (muffe, lieviti, batteri e protozoi).
- Chimica generale e misurazione del pH (acidi, basi e sali).
- Chimica degli alimenti con individuazione dei principali nutrienti (proteine, grassi, carboidrati) in diversi cibi e bevande.

Gli alunni sono stati accolti e accompagnati nelle varie fasi di lavoro dal gruppo di esperti, che con grande professionalità hanno saputo coinvolgerli, trasmettendo entusiasmo e passione.

I ragazzi hanno così descritto l'esperienza vissuta:

*"...Il nostro approfondimento riguardava l'osservazione al microscopio di batteri, muffe e lieviti. Gli esperti hanno illustrato le attività, hanno poi proiettato delle diapositive riguardanti i 5 regni naturali e hanno distribuito delle schede riassuntive utili per la ripresa a scuola degli argomenti che stavamo affrontando.*

*Ci siamo disposti in sei gruppi, ognuno dei quali aveva a disposizione un microscopio ottico, dei vetrini di diverse dimensioni, quattro provette, alcuni palloncini, due pipette, due pinzette, una bustina di zucchero, due spatoline, un pennarello, della carta assorbente e un panno per pulire i vetrini.*

*Ci hanno proposto un esperimento sui lieviti: dovevamo etichettare le provette, riempirle d'acqua, mettere il lievito in tutte e solo in alcune aggiungere lo zucchero; infine abbiamo chiuso le provette con palloncini di colore diverso.*

*Dopo 30 minuti solo il palloncino posto sulla provetta immersa in acqua calda e contenente sia il lievito che lo zucchero si era gonfiato, a causa dell'anidride carbonica liberata.*

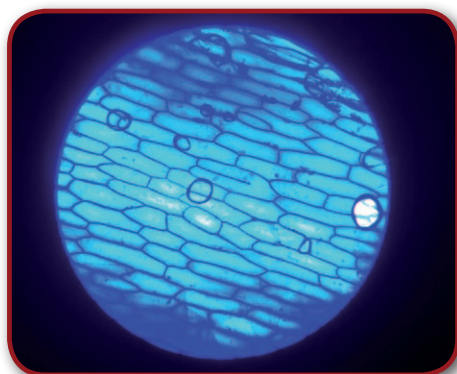
*Siamo poi passati ad un'altra attività utilizzando il microscopio ottico. Come prima cosa, osservando una goccia di acqua stagnante abbiamo notato la presenza di parameci (protozoi) che si muovevano velocemente.*

*In un secondo momento abbiamo osservato al microscopio delle ife di un fungo utilizzando una goccia di blu di metilene che permette di osservare meglio le strutture cellulari.*

*La spiegazione degli esperti è stata chiara ed esauriente; gli esperimenti condotti sono risultati interessanti ed utili alla comprensione dell'argomento che è poi stato ripreso in classe con le nostre insegnanti.*

*Quest'esperienza ci è piaciuta tantissimo e non vediamo l'ora di tornarci l'anno prossimo!"*

*"...Mi è piaciuto molto perché è stato un modo divertente per imparare ad usare il microscopio. Quando ho esaminato la foglia della pianta acquatica immaginavo di essere una scienziata. Delle signore che mi hanno guidato ho apprezzato la gentilezza e la pazienza".*





*"...Abbiamo osservato le cellule degli organismi vegetali e poi di quelli animali. Della cipolla abbiamo osservato la forma allungata, il contorno visibile corrispondente alla parete cellulare e il nucleo. Della foglia di ciclamino abbiamo notato la forma a puzzle, gli stomi e i cloroplasti.*

*Nelle cellule della mucosa della bocca abbiamo notato la forma arrotondata, il contorno sottile della membrana cellulare, il nucleo e il citoplasma".*

*"...Immersa in una vegetazione fatata si trova una piccola aula nella quale si svolgono diverse attività di laboratorio con simpatici scienziati che ci hanno insegnato ad usare il microscopio e a riconoscere le cellule animali e vegetali".*

*"...Quando siamo entrati nell'aula i responsabili del progetto che ci hanno accolto si sono dimostrati molto cortesi e gentili. Abbiamo utilizzato microscopi molto diversi da quelli che siamo soliti vedere nel reparto giochi dei grandi magazzini.*

*Il microscopio inizialmente ci è parso difficile da utilizzare, ma poco dopo abbiamo preso confidenza e siamo rimasti sorpresi nel vedere dal vivo come sono fatte le cellule.*

*E' stato bello lavorare in gruppo avendo ciascuno il suo compito da svolgere: posizionare il campione da osservare sul vetrino, aggiungere una goccia d'acqua e poi il coprivetrino".*



*"...L'esperta, prima di fare gli esperimenti, ci ha posto domande sulle nostre conoscenze e ha approfondito gli argomenti che non avevamo trattato in classe.*

*L'esperimento consisteva nel distinguere se varie sostanze (aceto, latte, limone, bicarbonato, aranciata, ammoniaca, idrossido di sodio NaOH e acqua) fossero acide, basiche o neutre utilizzando diversi indicatori di pH: la cartina al tornasole (contenente sostanze estratte da licheni), il cavolo rosso e il pHmetro.*

*Dopo aver commentato i nostri esperimenti ne abbiamo visto fare uno molto pericoloso e per il quale sono state prese le dovute precauzioni. Si trattava di una reazione chimica esotermica tra un acido e una base (acido cloridico e idrossido di sodio).*

*E' stata un'esperienza molto bella perchè non solo ci siamo divertiti ma abbiamo anche imparato molte cose nuove con un metodo di apprendimento divertente e al tempo stesso istruttivo. Ringraziamo le nostre professoresse che sono sempre disposte a farci conoscere cose nuove in modo diverso rispetto al solito e vorremmo ringraziare anche i volontari che rendono speciali queste lezioni. Auguriamo a tutti un'esperienza simile!".*

*".....Il Laboratorio "La Giretta" è parzialmente circondato da una vegetazione non troppo fitta, che quel giorno lasciava trasparire alcuni coraggiosi raggi di sole, dando una sensazione di pace e tranquillità. La struttura assomiglia ad una piccola casa al cui interno sono sistemati sei tavoli spaziosi. Su ogni tavolo abbiamo trovato pipette, bisturi, recipienti di ogni tipo e molte fialette contenenti le più varie sostanze, come succo di limone, latte, acqua... ed una scheda. Prima di "mettere le mani in pasta", un'esperta di chimica ci ha parlato della Tavola Periodica degli elementi, delle reazioni e degli ossidi. Dopo la teoria, l'esperta e i volontari ci hanno spiegato gli esperimenti che avremmo dovuto fare per classificare le sostanze contenute nelle fialette come ossidi, acidi o basi".*

*Scuola Secondaria di I grado Simone da Corbetta*







### Conoscere per rispettare!

L'inverno non ha fermato il lavoro dei volontari, di seguito evidenziamo le principali attività di manutenzione.

In questi primi mesi dell'anno l'impegno dei manutentori è stato finalizzato a contribuire e accompagnare il risveglio del Bosco per renderlo fruibile e accogliente in tutte le sue parti con l'arrivo della primavera.

I manutentori del verde hanno potato piante e arbusti, decespugliato, pulito e liberato dai rovi la rete irrigua (fontanili e fossi) per favorire lo scorrere delle acque e quindi contribuire a rendere idoneo l'habitat per libellule, farfalle e rane, aiutati in queste attività dalle due giornate di manutenzione straordinarie a cui hanno partecipato molti cittadini e tra questi tante bambine e bambini.

Si sono iniziati i primi tagli dell'erba lasciando alcune zone del Bosco senza sfalci, non per disattenzione o non curanza ma per scelta, per favorire le prime fioriture primaverili e quindi la ripresa della bottinatura delle api.

Tale attività si è svolta grazie all'impegno del nostro meccanico Michele, che durante i mesi invernali ha reso efficiente e pronto il tagliaerba attraverso una preziosa e attenta opera di interventi straordinari.

Per quanto riguarda le attività inerenti il gruppo manutenzione arredi, il lavoro è stato orientato principalmente alla rigenerazione di panchine, cestini e dei tavoli sotto il portico, oltre alla riattivazione delle fontane, alla sistemazione dell'attrezzatura di pallavolo e ad altri interventi vari di ripristino.

La rigenerazione degli arredi è un'attività articolata, che prende il via con la rimozione degli stessi, il loro smontaggio, il lavaggio delle doghe e parti in legno, per poi arrivare alla fase di levigatura e di pittura con prodotto antiacqua del materiale legnoso. Una volta asciugato, l'arredo viene riassembleato e infine ricollocato nella zona di pertinenza.

Un lavoro certamente lungo ma efficace, che porta a risparmi significativi grazie al lavoro dei volontari: ad esempio un tavolo nuovo costerebbe 6/800 euro, una panchina 300 euro, un cestino 250 euro. In questi primi mesi sono stati rigenerati 9 tavoli, 6 panchine e 6 cestini, fate voi i conti...

L'attività di manutenzione proseguirà nei

prossimi mesi e riguarderà anche la sostituzione di alcune bacheche e cancelli.

Questo articolo non nasce da manie autoreferenziali o ricerca di "medaglie", ma vuole solamente informare doverosamente la cittadinanza, perché siamo convinti che la conoscenza contribuisca a far lievitare il rispetto e il senso di appartenenza, in questo caso verso il Bosco, e ci auguriamo sia anche utile a far arrivare nuove risorse ed energie.

### *Il gruppo manutenzione*



**prima**



**dopo l'intervento di manutenzione**





## Corsi di apicoltura

La Risorgiva, nel territorio di Settimo Milanese, è una realtà ormai consolidata con i suoi laboratori. Per dare risposta alla richiesta sempre crescente di conoscere "le api" e soprattutto per soddisfare l'interesse di un numero sempre maggiore di persone di diventare apicoltore, anche nel 2017 si è pensato di organizzare al Bosco della Giretta, insieme a Boscoincittà CFU di Italia Nostra, due nuovi corsi, uno base, aperto a tutti, ed uno di II livello, indirizzato ad un pubblico più esperto.

Il corso base, intitolato "Api, apicoltura, alveari tra città e campagna", si compone di due momenti: una parte teorico-pratica, articolata su 8 lezioni per conoscere l'affascinante vita sociale delle api e la corretta pratica di base per gestire un alveare anche sul balcone della propria abitazione, tenuta dall'apicoltore professionista Massimiliano Fasoli, presso l'Aula Gelso del Cabanon, e un laboratorio, svolto presso l'apiario di Boscoincittà, che ha lo scopo di acquisire manualità, mettendo in pratica tutto ciò che si è ascoltato e imparato durante le lezioni teoriche.

Il laboratorio è davvero interessante ed utile, soprattutto per chi intende iniziare ad avviare un apiario e ad allevare una o più famiglie. Negli anni, infatti, almeno una trentina di corsisti hanno impiantato un proprio apiario, anche in ambito urbano o periurbano, e ne siamo davvero orgogliosi... i nostri corsi funzionano!!!

Il corso di II livello è intitolato "Apicoltura razionale", ed è rivolto ad apicoltori possessori e conduttori di alveari che intendono approfondire le tecniche e i problemi pratici di conduzione di un apiario, quindi dall'invernamento, all'avvio primaverile; dalle principali malattie delle api, alla gestione delle emergenze stagionali.

Nel corso di questi quattro anni, si è costituita una piccola "rete" di comunicazione per lo scambio di informazioni di ogni genere riguardanti le api e la loro cura e benessere, dall'acquisto collettivo del materiale necessario, alla tempistica degli interventi da effettuare, alla promozione del miele, una sinergia davvero interessante.

I corsi che organizziamo dal 2014, sono diventati uno strumento valido, seppur piccolo, diretto alla salvaguardia di questo straordinario insetto, così prezioso ed indispensabile per l'umanità, e così tragicamente minacciato! Meno api, meno impollinazione, meno garanzia di biodiversità con le conseguenze nefaste che ne derivano... un quadro desolante dal quale partire per reagire. Cosa possiamo fare?? Noi risorgivi - grazie al nostro mitico Renato, alle sue grandi competenze, ed al suo amore incondizionato per le api - abbiamo scelto di farle conoscere il più possibile ed insegnare agli altri ad amarle e rispettarle... e tu?

*Susy*







Vi aspettiamo per...

14 maggio \*  
**LA RISORGIVA  
IN FESTA**



\* in caso di maltempo  
la festa si terrà il 21 maggio

27 maggio \*  
ore 21.30

**LUCCIOLANDO**

Viaggio nella magia  
del bosco di notte



\* in caso di maltempo la manifestazione  
si terrà il 3 giugno

prossimi  
appuntamenti al  
**Bosco della Giretta**  
per maggiori informazioni  
Visita il nostro sito  
[www.larisorgiva.it](http://www.larisorgiva.it)

6 giugno

ore 21.00

**ASSEMBLEA  
DEI SOCI**



10 giugno

ore 17.00

**GARA DI ORIENTAMENTO  
E RICONOSCIMENTO DELLE  
PIANTE**

iniziativa per la **solidarietà**



17 giugno

ore 21.00

**SOGNO DI UNA NOTTE  
DI MEZZA ESTATE**



17 settembre

**APINFESTA**



\* in caso di maltempo solo le manifestazioni  
del pomeriggio del 17 settembre si terranno il  
24 settembre

15 ottobre

**FESTA  
D'AUTUNNO**



22 ottobre

**FESTA DI  
SETTIMO MILANESE**



le prossime iniziative  
sul numero di dicembre

## Riunione annuale dei turnisti

Eravamo in tanti, quest'anno, per il consueto appuntamento tra i soci turnisti, che ogni due mesi circa si occupano del bosco nel weekend.

E' importante confrontarci in questa occasione, per chiarire dubbi ed evidenziare problematiche, così da poter gestire nel migliore dei modi il nostro lavoro.

Un grande benvenuto ai nuovi volontari che si sono uniti al gruppo: **Nadia, Michela, Yied, Cristian, Vito, Franco, Monica e Daniele.**

E' un bel segnale, questo, significa che siamo riusciti a trasmettere l'entusiasmo di un'attività che è anche l'occasione per conoscere nuove persone che condividono l'amore per il nostro Bosco.

Naturalmente non ci fermiamo qui, siamo sempre alla ricerca di nuove leve.

Basta donare un pochino del proprio tempo per contribuire a far diventare la nostra associazione sempre più forte e partecipata.

